



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI INAIL

P.le G.Pastore n.6 Tel.5487.2131/2 Fax 5421.8064
Sito: www.anminail.com E.mail anmi@inail.it

COMUNICATO N. 20/2011

Concorso per titoli ed esami a 5 posti di dirigente medico di secondo livello, ovvero: la trasparenza negata

Quando in ottobre sono arrivate le prime convocazioni per l'esame a "primario" ognuno di noi ha ricevuto un unico numero, corredato da decimali, intraducibile, ma correggibile: in diversi casi disinvoltamente corretto in modo altrettanto indecifrabile da una raccomandata dell'ultima ora.

Di fronte a siffatta situazione questa O.S. si è prontamente attivata, presso la segreteria della Commissione, poi presso la Commissione ed infine presso la Direzione Centrale R.U.

E' arrivata una risposta scritta; stiamo sereni: "l'individuazione dei criteri e modalità di attribuzione dei punteggi...è mirata a garantire in assoluto, nell'ambito di una procedura di selezione, che ha carattere pubblico, la parità di trattamento di tutti i concorrenti."

Su questo punto nessun dubbio, non lo abbiamo mai avanzato, per il dovuto rispetto verso la Commissione, per la sincera stima che nutriamo per i singoli membri della stessa. Nella lettera che abbiamo inviato non abbiamo mai messo in dubbio la correttezza ed imparzialità della Commissione esaminatrice.

Dopo aver avuto in mano un numero indecifrabile (ed incerto, correggibile e talora corretto) ancora non abbiamo avuto dubbio alcuno sulla bontà del lavoro della Commissione. Non è stata questa l'oggetto della nostra lettera. Abbiamo chiesto solo una cosa semplice, che non viola alcuna segretezza o interesse personale, nessun dato sensibile. Abbiamo chiesto una cosa rapida (**tempo stimato pari a qualche minuto**): la pubblicazione dei criteri GENERALI stabiliti dalla Commissione per comprendere perché quel

piccolo ed incomprensibile numero ci sia stato assegnato, per poter comprendere come siamo stati valutati.

Ma ci è stato opposto diniego; potremo accedere agli atti, a qualsiasi atto, esercitando un diritto personale previsto dalla legge, solo al termine della procedura di selezione.

Quindi zitti, teniamoci dubbi e perplessità, poi a cose fatte ci sarà concesso di sbirciare tra le carte. Perché?

CUI PRODEST?

Non ai dirigenti medici che hanno sostenuto l'esame, nè a quelli che non l'hanno sostenuto o completato.

Non ai Dirigenti medici che sono già di 2° livello né a quelli che aspirano a diventarlo.

Non a questa Associazione che ha sempre, in tutto, chiesto trasparenza.

Ma a nostro avviso non può giovare neppure alla Amministrazione, che può solo trarre vantaggio da una maggiore chiarezza dei propri atti. Perché non si era chiesto niente di più che un attimo di attenzione per consentire a chi questa prova ha sostenuto di sentirsi davvero "più sereno".

I dirigenti medici personalmente interessati chiederanno l'accesso agli atti nella forma ed estensione che ognuno di essi riterrà opportuno. Dovranno avere una risposta entro i termini previsti.

La mancanza di trasparenza non giova a nessuno e a niente, acconsentire alla richiesta di ANMI non era assolutamente oneroso.

Ancora una volta si è mancati ad un appuntamento, quello che finalmente, dopo tanti segnali negativi, potesse sancire una scelta in controtendenza. Ancora:

CUI PRODEST?

Legnago, 03.11.11

Giuseppina Salatin
Segretario nazionale ANMI